

Mediterraneo, lo specchio dell'Altro - edizione 2018/219
BIBLIOGRAFIA, FILMOGRAFIA

Gentili colleghi e studenti iscritti ad una delle attività del progetto *Mediterraneo, lo specchio dell'Altro* (edizione 2018-19), nella tabella trovate un elenco di libri e film sui temi proposti all'interno dei vari percorsi (viaggio, migrazione, confini...). Si tratta di una selezione parziale e certamente incompleta, che potete arricchire....

LIBRI

percorso	opera	descrizione sintetica
<p>“IL GIARDINO DEI GIUSTI DI TUTTO IL MONDO”: salvaguardia dei beni artistici e diritto alla cultura</p>	<p>Alessandra Lavagnino, <i>Un inverno 1943-1944</i>, Sellerio editore (2006) (per studenti)</p>	<p>Per conoscere la figura di Emilio Lavagnino, Giusto che sarà onorato nel Giardino dei Giusti di San Donato nel maggio 2019, si suggerisce la lettura di questo breve libretto scritto dalla figlia: si racconta l'avventurosa impresa compiuta dal padre e critico d'arte per salvare parte del patrimonio artistico italiano prima dai danni bellici e poi dalla deportazione in Germania nell'inverno del 1943-44.</p>
	<p><i>Il messaggio di Kalhed</i>. La storia del custode di Palmira, un Giusto a difesa della civiltà e del dialogo. Materiale a cura di GARIWO (copia da richiedere alle referenti del progetto Mediterraneo) VIDEO (per studenti)</p>	<p>Per conoscere la figura di Kalhed al-Assad, Giusto che sarà onorato nel Giardino dei Giusti di San Donato nel maggio 2019, e prepararsi alla conferenza con l'archeologa M.T. GRASSI il 21 febbraio, si suggerisce la visione di questo breve video che racconta la storia di questo archeologo diventato simbolo della resistenza al fondamentalismo contro la distruzione del patrimonio culturale, un crimine internazionale contro l'identità dei popoli.</p>
	<p>Maria Teresa Grassi, <i>Palmira. Storie straordinarie dell'antica metropoli d'Oriente</i>, editore Terra Santa, 2017 (per docenti, si possono trarre pagine scelte da leggere in classe)</p>	<p>La storia di Palmira riemerge dai reperti, dai volti, dalle monete, dalle strade e dalle colonne, dai resti dei templi e dai ruderi delle case: la vicenda di Zenobia, "regina del deserto", che accarezzò il sogno di creare un Impero d'Oriente, rivaleggiando con Roma; le storie dei mercanti che fecero la fortuna di una città al crocevia delle principali rotte carovaniere dell'Antichità, e l'epopea delle grandi famiglie che ne ressero per secoli le sorti.</p>

<p>“INFINITO VIAGGIARE OLTRE I CONFINI”: viaggio e migrazioni</p> <p>Narrativa - STUDENTI</p>	<p>Tahar Ben Jelloun, “Il Sospetto”, contenuto nella raccolta <i>Amori stregati</i>, ed. Bompiani (2003) - Racconto (primo biennio)</p>	<p>Brevissimo racconto sul lavavetri marocchino Mouamed Buochaib che vive a Parigi ai tempi della guerra in Iraq contro Saddam. Vittima del sospetto e della diffidenza della gente solo perché arabo.</p>
	<p>Leonardo Sciascia, “Il lungo viaggio”, contenuto nella raccolta <i>Il mare color del vino</i>, Einaudi, 1973 - Racconto (primo biennio)</p>	<p>Per ricordarci che un tempo sui “barconi” c'eravamo noi. Sciascia racconta la terribile beffa di cui sono vittime alcuni poveri contadini siciliani che, all'inizio del Novecento, vorrebbero emigrare in America per sfuggire a una vita di stenti e miseria. Dopo aver preso accordi con un losco individuo e avergli pagato un'ingente somma di denaro, gli emigranti si ritrovano di notte su una spiaggia vicino a Gela, e si imbarcano sulla nave che dovrebbe portarli a New York. Dopo un lungo e difficile viaggio, durato undici notti, i migranti sbarcano. Ma i loro sogni di ricchezza e benessere saranno atrocemente delusi: una brutta sorpresa li aspetta...</p>
	<p>Mohsin Hamid, <i>Exit West</i>, Einaudi, 2017 (primo e secondo biennio)</p>	<p>Storia di Saeed e Nadia, due giovani innamorati di un'innominata città mediorientale colpita da una tremenda guerra civile. La coppia protagonista si trova a dover fuggire prima a Mykonos e poi a Londra con l'ausilio di una serie di porte magiche, che, sorgono all'improvviso in ogni angolo pubblico e privato del mondo alternativo del romanzo e rappresentano un'evidente metafora sostitutiva dell'atto concreto della migrazione.</p>
	<p>Bruno Arpaia, <i>Qualcosa, là fuori</i>, Einaudi, 2016 (primo e secondo biennio)</p>	<p>E se i migranti fossimo noi? Siamo nel 2080 in una Europa desertificata dai mutamenti climatici, qui intere masse di disperati inquadri da guide e sentinelle sono costretti a emigrare dall'Italia verso le regioni scandinave, le ultime zone dell'Europa ancora adatte a un insediamento umano. Ma gli abitanti del Nord si proteggono dall'invasione dei profughi attraverso una gigantesca fortezza.</p>
	<p>Francesca Melandri, <i>Sangue Giusto</i>, Rizzoli, 2017</p>	<p>Roma, agosto 2010. Ilaria fuori dalla porta della sua casa trova una sorpresa: un ragazzo con la pelle nera, che le mostra un passaporto e le dice, « tu sei mia</p>

	(secondo biennio e quinto anno)	zia.» Il ragazzo dice di essere il nipote di Attilio Profeti, il padre di Ilaria, e della donna con cui è stato durante l'occupazione italiana in Etiopia. E se fosse la verità? E così che Ilaria comincia a dubitare: quante cose, di suo padre, deve ancora scoprire? Le risposte che cerca sono nella storia del nostro paese, una storia che traccia un filo tra le colonizzazioni del secolo scorso e le migrazioni attuali.
	Dave Eggers, <i>Erano solo ragazzi in cammino. Autobiografia di Valentino Achaz Deng</i> , Mondadori, 2008 (secondo biennio e quinto anno)	La storia vera di uno dei 20mila bambini che fuggirono dai loro villaggi in Sudan del Sud per raggiungere i campi profughi nei paesi vicini durante la guerra civile (1983-2005). Deng raggiunse l'Etiopia e poi gli Stati Uniti, dove collaborò con Eggers.
	Melissa Fleming, <i>Più profondo del mare</i> , Piemme, 2018 (primo biennio)	E' la storia vera di una diciannovenne siriana, Doaa Al Zamel, in fuga dalla guerra che ormai ha distrutto il suo paese. Per quattro giorni rimane aggrappata ad un salvagente che tiene a galla con lei due bambine, una di pochi mesi e una di due anni. La tentazione è di lasciarsi andare, ma le due bambine che si aggrappano a lei reclamano la vita; per loro deve resistere...
	Giuseppe Catozzella, <i>Non dirmi che hai paura</i> , Feltrinelli, 2014 (primo biennio)	E' la storia vera di Samia, una ragazza di Mogadiscio di 17 anni che ha il dono della corsa. Si allena duramente di nascosto, allo stadio di notte, dopo il coprifuoco. Il suo obiettivo sono le Olimpiadi di Londra del 2012. Gli integralisti prendono il sopravvento nel paese e Samia si rende conto che ha solo un'opportunità per inseguire i suoi sogni: fuggire. Il viaggio è lungo ottomila chilometri, attraverso l'Etiopia, il Sudan, il Sahara, la Libia, fino ad arrivare al mare Mediterraneo. È lì che il suo sogno si infrange, come le vite degli altri suoi compagni di viaggio.
	Philippe Claudel, <i>La nipote del signor Linh</i> , Ponte alle	Una città francese degli anni Ottanta. Ogni giorno sulla stessa panchina del porto si incontrano

	<p>Grazie, 2015 (primo e secondo biennio)</p>	<p>due uomini. Uno è il signor Linh profugo che viene dal Vietnam: il suo villaggio è stato distrutto dalla guerra, e tutti i suoi cari sono stati uccisi dalle bombe. Viene ospitato in un centro di accoglienza, ogni giorno esce a passeggiare con una bimba di pochi mesi, sua nipote . L'altro è il signor Bark, vedovo. Tra i due uomini, che non parlano la stessa lingua, nasce una solida intesa, quanto basta a superare la solitudine, l'indifferenza, e una stupefacente bugia...</p>
	<p>Alessandro Vanoli, <i>Quando guidavano le stelle. Viaggio sentimentale nel Mediterraneo</i>, Il Mulino, 2015 (docenti, secondo biennio e quinto anno)</p>	<p>Il libro è il racconto di quattro navigazioni nel mar Mediterraneo: dall'Egeo del tempo di Ulisse alle coste romane di Ostia; da Costantinopoli all'Andalusia; da Ragusa a Cipro; da Alessandria d'Egitto a Ravenna. Rotte diverse percorse In epoche diverse: l'Atene del V secolo, Cartagine alla vigilia della terza guerra punica, l'epoca del Cid Campeador, la Genova medioevale, la Napoli di inizio Novecento</p>
	<p>Daniel Mendelsohn, <i>Un'odissea. Un padre e un figlio e un'epopea</i>, Einaudi, 2017</p>	<p>Daniel tiene un seminario universitario sull'Odissea. Suo padre ottantunenne, matematico e ricercatore, curioso e critico, assiste alle lezioni. Alla fine del corso padre e figlio partiranno per una crociera ripercorrendo l'itinerario di Ulisse.</p>
<p>GRAPHIC NOVEL</p>	<p>Shaun Tan, <i>The arrival (L'approdo)</i>, 2006 (primo e secondo biennio)</p> <p>Guarda il VIDEO per farti un'idea dell'opera: https://vimeo.com/74292820</p>	<p>Il tema del libro grafico è l'esperienza della migrazione: il protagonista è un uomo costretto a lasciare moglie e figlia e a partire da solo su una nave di emigranti verso un mondo strano dove tutto gli sembrerà incomprensibile e dove si sentirà sradicato è solo. L'incontro con altri emigranti e la condivisione di paure e difficoltà sarà per lui un prezioso soccorso, fino a quando le sue più sicure condizioni di vita gli consentiranno di ristabilire l'unione familiare</p>
<p>Reportage giornalistici DOCENTI (si possono trarre pagine scelte da leggere in classe)</p>	<p>Alessandro Leogrande, <i>La frontiera</i>, Feltrinelli, 2015</p>	<p>Con questo libro l'autore ci porta alle frontiere: siamo condotti a bordo delle navi dell'operazione <i>Mare nostrum</i> tra trafficanti, babyscafisti e sopravvissuti ai naufragi, ci spostiamo sulla</p>

		frontiera greca di Alba Dorata e di Patrasso e su quella dei Balcani, In Libia, nei Cie italiani Siamo anche nella frontiera nascosta delle nostre anime, dove a volte in un buco nero sprofondano il diritto comunitario e le nostre coscienze.
	Oscar Martinez, <i>La bestia</i> , Fazi editore, 2014	Per capire quello che sta succedendo alla frontiera blindata tra Messico e Stati Uniti. L'autore ha percorso il tragitto dei migranti attraverso il Messico, è salito sul tetto del treno "La Bestia" insieme ai centroamericani che a migliaia viaggiano aggrappati lassù nella speranza di entrare negli Stati Uniti: violenze, stupri e aggressioni sono il pane quotidiano e la morte è in agguato a ogni tappa.
	Ben Rawlence, <i>La città delle spine. Nove vite nel campo profughi più grande del mondo</i> , Francesco Brioschi editore, 2018 (in preparazione all'incontro con il giornalista Marco Restelli)	Nel campo profughi di Daab in Kenya abitano 500mila persone. Tra loro ci sono Guled, un ex bambino soldato appassionato di calcio, Nisho che rischia la vita spingendo una carriola ma sogna immense ricchezze, Kheyro, una studentessa che ha deciso di fondare sull'educazione il proprio futuro.. L'autore intreccia le storie di nove giovani per raccontare la vita nel campo.
	Catherine Dunne, <i>Un mondo ignorato. Gli irlandesi dell'ultima generazione</i> , Guanda, 2009	Negli anni Cinquanta, mezzo milione di irlandesi lasciarono il proprio paese per costruirsi una vita in Gran Bretagna. Erano soprattutto donne single. Dieci storie drammatiche ma anche divertenti di persone "invisibili": esuli ignorati dal proprio paese e emarginati dalla comunità di adozione
	Vittorio Longhi, <i>La rivolta dei migranti. Un movimento globale contro la discriminazione e lo sfruttamento</i> , editore duepunti, 2012	Le violenze sui domestici asiatici nei ricchi paesi del Golfo, il traffico dei centroamericani al confine con gli Stati Uniti, lo sfruttamento dei sans papier in Francia, le aggressioni ai braccianti africani in Italia. Sono storie da cui emerge un'evidente contraddizione tra la necessità di lavoratori migranti nei paesi più ricchi e le condizioni di vita che vengono loro riservate.
	Emmanuel Carrere, <i>A Calais</i> , Adelphi, 2016	Della rinomata "Giungla" di Calais l'autore non ci racconta la violenza e la miseria della bidonville, ma tutto quello che c'è intorno: la città, i suoi abitanti e le loro reazioni, tra rabbia e frustrazioni, compassione

		e solidarietà.
--	--	----------------

FILM

opera	descrizione sintetica
Patricia Riggen, <i>La misma luna</i> (Messico/USA 2007)	La protagonista emigra clandestinamente dal Messico, lascia il figlio Carlito di quattro anni con la nonna e trova lavoro a Los Angeles come domestica. Ogni domenica la donna telefona al bambino da un telefono pubblico. Dopo la morte della nonna il bambino, che ha ormai nove anni, si affida a due coyotes (trasportatori di emigranti illegali), per raggiungere la madre..
Abdellatif Kechiche, <i>Tutta colpa di Voltaire</i> (Francia 2000)	Il giovane tunisino Jallel, immigrato clandestinamente, vive a Parigi e fa incontri. Arrestato rischia l'espulsione dalla Francia, due parenti lo convincono a fingersi un rifugiato politico algerino, con l'idea di sfruttare i sensi di colpa dei francesi verso gli algerini e la loro convinzione di essere la patria della libertà e dei diritti umani, oltre che il paese di Voltaire.
Clint Eastwood, <i>Gran Torino</i> (USA 2008)	La storia è ambientata nella periferia di Detroit e narra le vicende di Walt Kowalski, un burbero reduce dalla guerra di Corea. L'anziano Walt, ex operaio della Ford, orgoglioso della sua automobile, una Gran Torino che tiene nel garage come fosse una vera e propria reliquia, è un razzista dichiarato. Walt si ritrova ad essere l'unico americano del suo quartiere dove domina ora la presenza della comunità Hmong, popolazione originaria di una zona dell'Asia posta fra Laos, la Cina e la Thailandia, emigrata in massa negli Stati Uniti, dopo aver dato a questi ultimi l'appoggio durante gli anni della guerra in Vietnam.
Spike Lee, <i>Fa' la cosa giusta</i> (USA 1989)	Film sui conflitti tra immigrati italoamericani, coreani, latinos e afroamericani a Brooklyn. Sal è un italoamericano che gestisce una pizzeria insieme ai figli Pino e Vito. Sal e i suoi figli sono gli unici abitanti bianchi del quartiere; di fronte alla loro pizzeria c'è un fruttivendolo coreano e la loro clientela è soprattutto afroamericana. Basta poco perché i conflitti riesplodano ...
Philippe Lioret, <i>Welcome</i> (Francia 2009)	A Calais Bilal, un curdo irakeno di Mosul diciassettenne, cerca invano di attraversare la Manica per raggiungere la sua innamorata a Londra. Dopo un tentativo fallito, il ragazzo riesce ad arrivare a nuoto in vista della costa inglese, dove, però, sfinito, annega nel tentativo di sfuggire alla Guardia costiera inglese
Aki Kaurismaki, <i>Miracolo a le Havre</i>	Un ragazzino africano clandestino a Le Havre viene aiutato da un lustrascarpe francese ex scrittore, dal

(Finlandia/Francia/Germania 2011)	commissario Monet e da tanti altri personaggi a raggiungere la madre immigrata a Londra. Servirà allo scopo anche il concerto di uno stagionato "rocker"
Ken Loach, <i>Un bacio appassionato</i> (Gran Bretagna 2004)	Siamo a Glasgow, in Scozia e assistiamo alla storia d'amore contrastato tra un DJ pakistano musulmano immigrato di seconda generazione e un'insegnante scozzese cattolica
Yasemin Sandereli, <i>Almanya</i> (Germania 2011)	La ironica e divertente storia di una famiglia turca emigrata nella RFT, fra gli anni '60 e una vacanza estiva in Anatolia nel 2011
Rainer Werner Fassbinder, <i>La paura mangia l'anima</i> (Germania 1973)	Siamo a Monaco di Baviera dove si parla di un matrimonio scandaloso tra una donna delle pulizie tedesca sessantenne e un immigrato marocchino molto più giovane.